



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2019/2020
Nominativo docente e ruolo	Viviana La Rosa Professore associato
e-mail	viviana.larosa@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	M-PED/02 Storia della scuola primaria e dell'infanzia
Annualità	II-V
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	8
Nr. ore in aula	48
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni online
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	/
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	Il corso intende approfondire le principali linee evolutive della scuola primaria e dell'infanzia e delle istituzioni educative in una prospettiva sociale e culturale, sottoponendo ad analisi le più significative riforme e leggi che hanno definito l'attuale assetto del sistema formativo nazionale. Spazio d'approfondimento particolare verrà altresì riservato ai fattori che hanno influito nel divenire della professione docente, al ruolo svolto dall'associazionismo magistrale e dalla pubblicistica nella definizione di una coscienza e identità italiana tra Otto e Novecento.
Contenuti del Programma	Analisi delle origini del sistema scolastico italiano • Dalla legge Casati alla stagione del positivismo • Caratteri della scuola e delle istituzioni educative all'alba del Novecento • L'avvento del fascismo e la Riforma Gentile • Gli anni del Secondo Dopoguerra • La stagione delle riforme • Verso la scuola della globalizzazione
Metodologia didattica	Lezioni frontali, esercitazioni, lavoro di gruppo ecc.
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono: 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Lo studente dovrà mostrare conoscenza e capacità di comprensione delle principali linee

	<p>evolutive della scuola primaria e dell'infanzia, con particolare riferimento all'evolversi e configurarsi della professione docente</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di convertire i contenuti teorici studiati in consapevolezza critica in ordine alle funzioni e alle responsabilità connesse alla professione docente, di riflettere criticamente sullo status del docente e sulle politiche scolastiche che hanno definito l'assetto dell'attuale sistema formativo italiano.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Lo studente dev'essere in grado di valutare con consapevolezza e criticità il senso e le implicazioni pedagogiche ed educative connesse alle trasformazioni politiche, economiche e sociali che hanno contraddistinto la scuola primaria e dell'infanzia, approfondendo e rielaborando, laddove necessario, le proprie conoscenze.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>Lo studente dev'essere in grado di restituire in modo chiaro, pertinente e compiuto le conoscenze acquisite, mostrando padronanza del linguaggio scientifico.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di riflettere sul senso e sulle responsabilità connesse all'esercizio della professione docente e di saper modificare metodo di studio e percorsi conoscitivi in vista di nuovi percorsi di approfondimento teorico.</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso prova scritta. Date e orari delle prove d'esami verranno opportunamente pubblicizzate sulla pagina web del corso di laurea. La prova scritta, della durata di due ore, è strutturata in 5 domande a risposta aperta. Più nello specifico, il candidato sarà chiamato a rispondere, nel foglio appositamente predisposto dal docente, a quesiti aventi per oggetto gli argomenti trattati dal corso, in diretto riferimento ai testi indicati in programma. A ciascuna risposta potrà essere attribuito un punteggio variabile da 0 (in caso di risposta assente o errata) a 6. In ogni caso, il voto sarà dato in trentesimi e varierà dal punteggio minimo di 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati.</p> <p>Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento.</p> <p>Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Per la prova non è ammesso l'uso di testi, dispense, appunti, vocabolari e dispositivi digitali. È vietato l'accesso ad internet. I fogli per la prova verranno forniti dal docente.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>G. Genovesi, <i>Storia della scuola in Italia dal Settecento ad oggi</i>, Laterza, 2010 A. Santoni Rugiu, <i>Maestre e maestri. La difficile storia degli insegnanti elementari</i>, Carocci, 2006</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Verificare la pagina docente</p>